



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro-San Donà di Piave

www.bonificavenetorientale.it



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

Via Roma, 9 - 30025 Teglio Veneto VE



PIANO DELLE ACQUE COMUNE DI TEGLIO VENETO - OPERE DI RIORDINO ED ASSETTO DELLA RETE IDRAULICA MINORE DEL TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ALLEGATO

17

SCALA

DATA

12/11/2021

TITOLO

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

IL PROGETTISTA



Ing. Andrea de Götzen
Via dei Paleoveneti, 66
30023 Concordia Sagittaria (VE)
Mail: studio@degoetzeningegneria.it
P.E.C.: andrea.degotzen@ingpec.eu



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Carmelo Franco

REV. N.	DATA	MOTIVO DELL'EMISSIONE	REDATTO	VERIFICATO
00	12/11/2021	Prima emissione	ADG	ADG
CODICE DOCUMENTO		1199.3-RC05-00		

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale  ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
---	---	---

Indice

1	PREMESSE	2
2	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	3
2.1	Stato di fatto e stato di progetto	3
2.2	Inquadramento generale	6
3	MOTIVAZIONI PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'	10

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	---	---

1 PREMESSE

La presente relazione riguarda la valutazione delle aree oggetto di intervento per la realizzazione di Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio, ai fini della dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza. A questo proposito, si andranno ad individuare eventuali zone sottoposte a vincolo della Rete Naturale 2000 nella quale sono incluse anche le zone denominate ZPS che possono essere influenzate dagli interventi previsti.

Di seguito si riporta la localizzazione degli interventi su ortofoto.

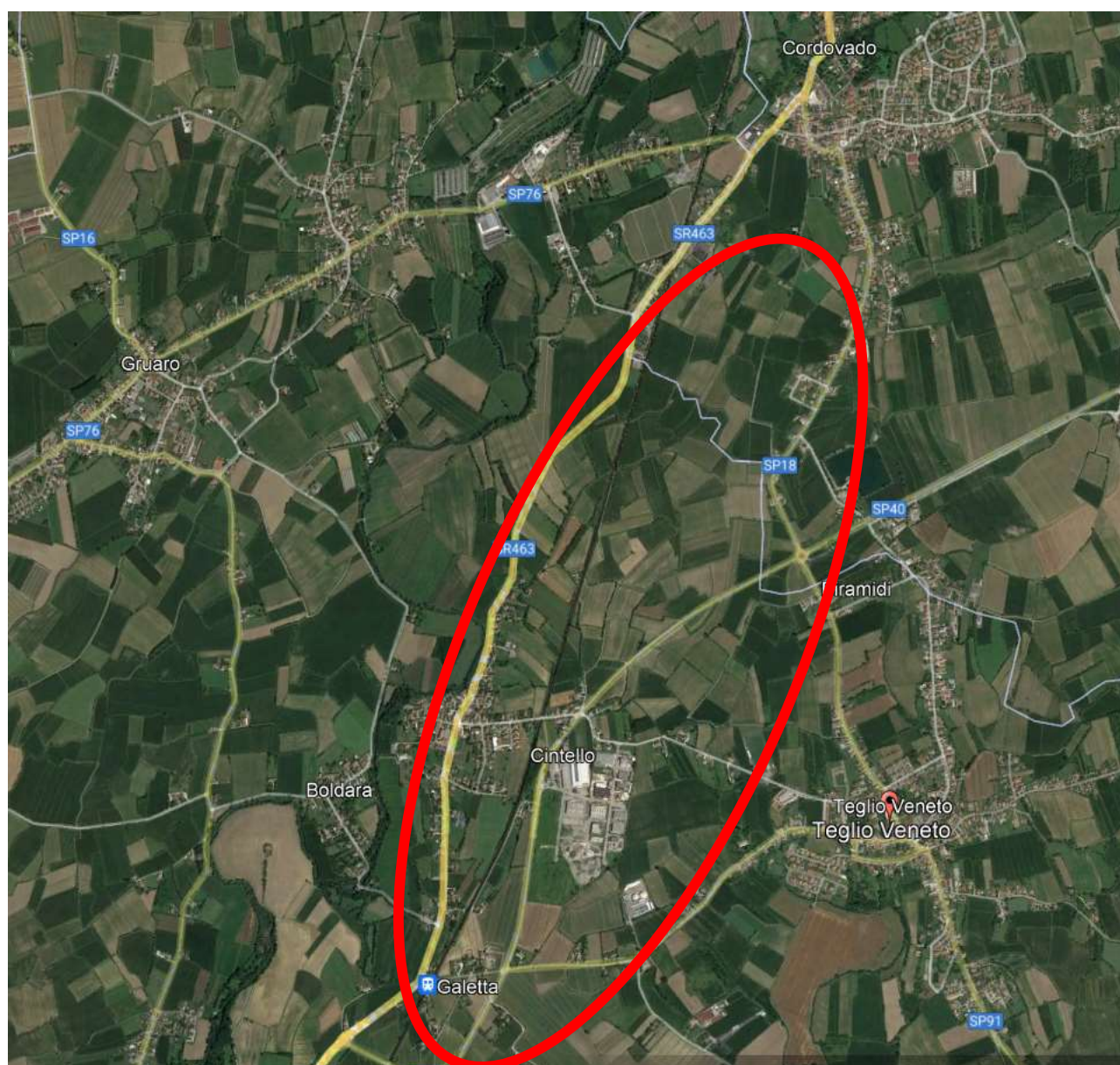


Figura 1. Ubicazione interventi di progetto

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale  ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	--	--

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 Stato di fatto e stato di progetto

Le opere riguardano la sistemazione di corsi d'acqua all'interno del territorio comunale di Teglio Veneto (VE).

Per quanto attiene all'individuazione delle opere di progetto si è fatto ricorso a numerosi sopralluoghi e incontri tecnici con il Comune di Teglio Veneto e Consorzio di Bonifica, anche finalizzati a definire le priorità degli interventi. Di seguito vengono elencati gli interventi che possono essere definiti quale *primo lotto* delle opere di sistemazione della rete di sgrondo delle acque meteoriche della porzione più a ovest del territorio comunale, facente capo ai due principali collettori, Canale Saccon e Teglio Comugne.

Canale Saccon

Al fine di garantire il ripristino del regolare deflusso delle acque provenienti dai comparti agricoli posti più a nord del territorio comunale, anche oltre confine regionale, si è ritenuto necessario intervenire in primo luogo con il rifacimento del canale Saccon, attualmente invaso da vegetazione e con la presenza di numerosi attraversamenti campestri che ne limitano la funzionalità.

Si prevede quindi un intervento di manutenzione straordinaria lungo l'attuale strada bianca (Strada Rurale Saccon), a partire dal ponte sulla SS463 fino a confine regionale a nord per un'estensione pari a circa 1 km.

L'intervento prevede di fatto un modesto approfondimento e risezionamento del corso d'acqua, che tuttavia richiede un esteso taglio della vegetazione, che allo stato attuale rende le condizioni di deflusso estremamente difficoltose, in quanto invadono completamente la sezione del corso d'acqua. Si rende necessario, inoltre, intervenire su tutti gli attraversamenti campestri tramite la loro sostituzione con tubazioni di adeguato diametro DN100 cm: in particolare risulta significativo il rifacimento dell'ultimo tratto tombinato a sud per un'estensione di circa 185 m in fregio ad alcune abitazioni. La tubazione attuale di diametro DN40/50 cm di fatto costituisce un'evidente restringimento che determina rigurgito a monte e l'allagamento incontrollato delle acque anche lungo la strada. Anche in questo caso si prevede la sostituzione di detto tombinamento con tubazioni DN 100 cm.

Tale intervento risulta significativo in quanto rappresenta un primo livello di contenimento delle acque provenienti da nord poste a quote elevate, ovvero dalle aree agricole in prossimità della SS463 e dal reticolo idrografico posto oltre confine regionale, che in caso di precipitazioni intense si riversano

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale  ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	---	--

rapidamente verso sud, prima verso il canale Saccon e quindi, se non adeguatamente intercettate, verso il reticolo idrografico a sud, che fa capo al canale Teglio Comugne, entrando in crisi con allagamenti diffusi.

Canale SP93 via Udine

All'interno del bacino del canale Teglio Comugne, ovvero per il territorio posto a sud del canale Saccon, si ritiene di dare priorità ad ulteriore intervento di contenimento delle acque al fine di limitare l'afflusso verso via Viola e quindi verso l'area in prossimità della zona industriale, che più volte è stata soggetta a fenomeni di allagamento diffuso, a causa proprio delle condizioni di depressione altimetrica di tale area rispetto alla campagna a nord della SP93.

L'intervento consiste quindi nell'inalveamento dell'attuale fossato di guardia della SP93, lato nord, per un'estensione di 1.850 m circa, con l'obiettivo quindi di intercettare le acque provenienti dal canale Teglio Comugne e dalla rete di fossati della campagna circostante e indirizzarle con adeguato fossato verso sud lungo la SP93. Il punto di recapito è costituito dall'ampio fossato a sud in corrispondenza dell'incrocio tra la SP93 e via Teglio, che rappresenta il tratto terminale del canale Teglio Comugne e che confluisce infine nel fiume Lemene in località Stazione dopo attraversamento della ferrovia e della SS463.

La sezione trasversale tipo è prevista con una larghezza alla base di 0,5 m, pendenza delle scarpate 2/3 e profondità variabile anche in relazione alle quote del piano campagna e in rapporto alla pendenza impostata del nuovo collettore.

Con riferimento al profilo longitudinale allegato (TAV. 1199.3-DT15) sono stati impostati di fatto tre tratti con pendenza variabile, separati da salti di fondo, anche al fine di limitare la pendenza complessiva del collettore e quindi la velocità di deflusso:

- Il primo tratto a monte viene individuato a nord dell'incrocio della SP93 con via Viola. E' caratterizzato da un modesto approfondimento della sezione di deflusso esistente, circa 0,5 m, con pendenza del fondo pari a 0,9‰.

Questo tratto è caratterizzato dalla presenza di quattro attraversamenti della SP93, con tubazioni ovoidali di altezza pari a 1,20 m, che consentono allo stato attuale alle acque provenienti da nord di confluire sempre verso il canale Comune Cintello e quindi verso via Viola, causando gli allagamenti anche evidenziati dal Piano delle Acque.

Con il presente progetto si prevede di limitare fortemente il deflusso attraverso detti punti, tramite realizzazione di manufatto di regolazione in calcestruzzo dotato di bocca tarata con foro di diametro pari a 20 cm e soglia sfiorante. Le acque, quindi, in condizioni di modeste precipitazioni prevalentemente verranno indirizzate lungo la Strada Provinciale verso sud, invece di contribuire all'allagamento delle zone più depresse.

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale  ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto</i> <i>Opere di riordino ed assetto della rete idraulica</i> <i>minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	--	---

- Il tratto centrale è compreso tra l'incrocio con via Viola fino all'accesso alla successiva strada secondaria, in vicinanza dell'incrocio con la via dell'Artigianato, laddove si prevede un salto di fondo di 30 cm circa.

Gli interventi principali in tale tratto riguardano le soluzioni tecniche da adottare in corrispondenza dell'incrocio tra la SP93 e via Viola.

A tal proposito si è proceduto ad apposito incontro presso il Comune di Teglio Veneto con i funzionari della Città metropolitana e l'ing. Lucchetta, progettista incaricato delle due rotatorie da realizzare lungo la strada provinciale, in corrispondenza dell'incrocio della stessa con via Viola e più a sud con via Portogruaro.

In particolare, sono stati quindi acquisiti gli elaborati di progetto della nuova rotatoria in corrispondenza di via Viola, al fine di prevedere la soluzione tecnica migliore circa l'ubicazione delle principali opere idrauliche, proprio in prospettiva del nuovo assetto viario. Si rimanda alla tavola grafica n.1199.3-DT16, che rappresenta in planimetria le opere idrauliche di Progetto: con impiego di tubazioni con diametro DN 120 cm si prevede di intercettare il canale Teglio Comugne tramite opportuno manufatto idraulico di regolazione dotato di paratoia metallica in corrispondenza dell'incrocio con la rotatoria a monte dell'attraversamento della Strada provinciale.

Tale manufatto in condizioni ordinarie potrà consentire il deflusso del Teglio Comugne da nord sempre verso via Viola, tramite attraversamento della SP93 con tubazioni DN 120 cm, seguendo quindi verso sud il tracciato attuale fino a via Portogruaro. La stessa paratoia, tramite regolazione ed eventuale completa chiusura della stessa, potrà consentire il deflusso lungo il nuovo fosso ai margini della strada provinciale n.93 verso sud, evitando quindi gli allagamenti di via Viola.

Tramite tubazioni di diametro DN 120 cm si prevede anche di tombinare il primo tratto verso sud del nuovo collettore lungo la Provinciale, considerata la vicinanza di edifici di civile abitazione e le rispettive pertinenze. Ulteriore tratto tombinato, per un'estensione pari a 60 m, è previsto più a sud in corrispondenza della laterale di via Udine e per l'intera estensione dell'edificio di civile abitazione ivi presente.

- Il tratto a sud, a valle del salto di fondo sopra descritto, giunge quindi fino alla confluenza con il tratto terminale del canale Teglio Comugne, in corrispondenza dell'incrocio con via Portogruaro. Si prevede la realizzazione di un passaggio campestre con tubazioni DN 120 cm e per il resto del tracciato si prevede il risezionamento del fossato esistente con le dimensioni sopra descritte.

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
 ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE		

2.2 Inquadramento generale

Dal Piano Regolatore delle Acque del comune di Teglio Veneto si riporta di seguito, in Figura 2, un estratto della tavola n.11 “*Sinergie tra Rete Idrografica e Valori Ambientali*”.

All'interno del comune di Teglio non si notano aree soggette a vincoli ambientali rilevanti per gli interventi in oggetto.

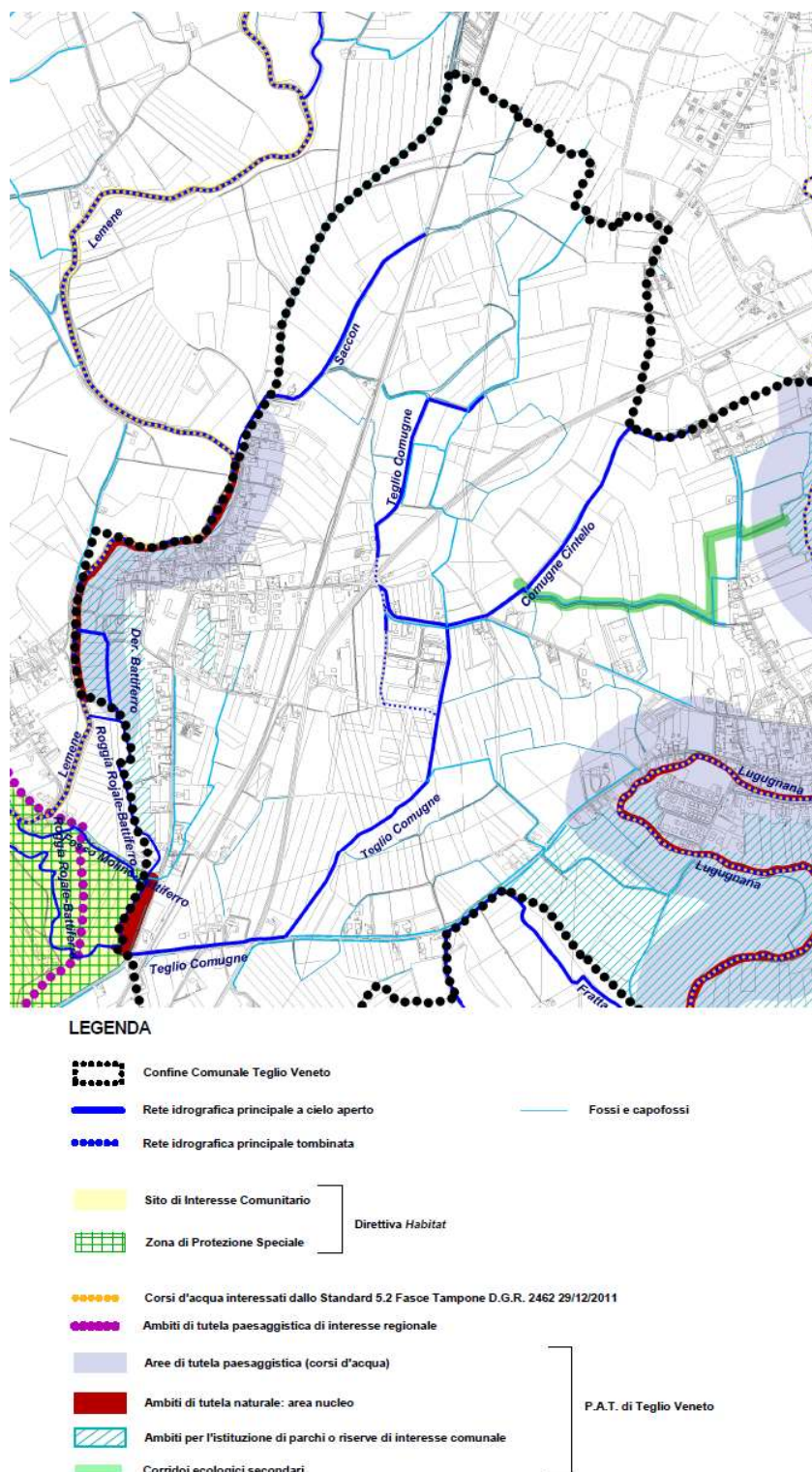


Figura 2. Estratto della carta "Sinergie tra Rete Idrografica e Valori Ambientali" del Piano delle Acque del comune di Teglio Veneto

Analizzando in maggior dettaglio, invece, la presenza di Siti di Importanza Comunitaria e di Zone a Protezione Speciale, le figure riportate di seguito mostrano chiaramente che non sussiste alcuna interferenza diretta con gli elementi della Rete Natura 2000. In particolare, il Sito più vicino alla zona

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	---	---

interessata è la ZPS IT3250012 – Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore.

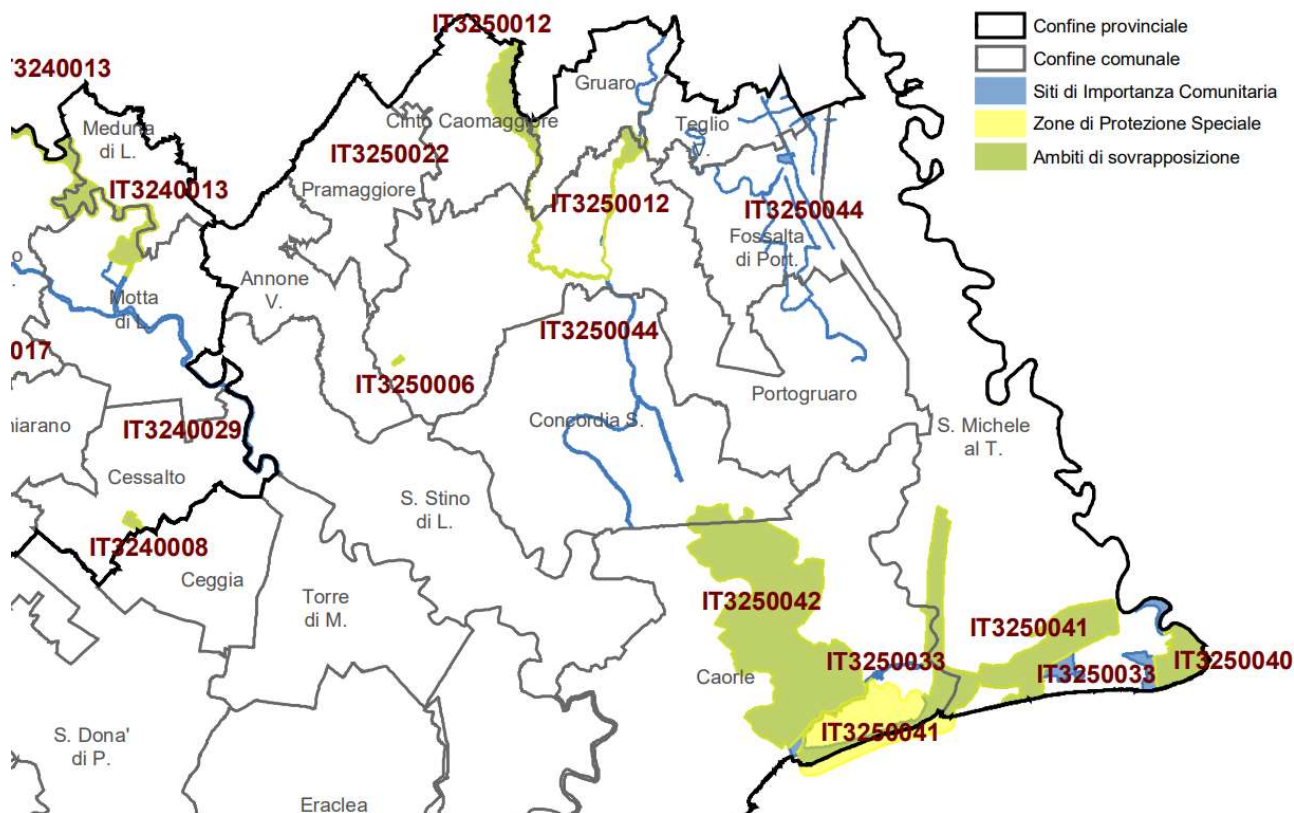


Figura 3. Estratto dalla Carta "Rete Natura 2000 nel Veneto".

Esso dista rispettivamente circa 160 m in linea d'aria dal tratto del Saccon oggetto di interventi e 350 m dal ponte della Ferrovia, sezione di chiusura per gli interventi sul canale lungo SP93. L'intervento, in ogni caso, non compromette l'integrità, né interferisce con i siti individuati. Si tratta, come già detto, di una pulizia generale dei fossati e di un risezionamento in modo da garantire la sicurezza idraulica delle aree contigue evitando allagamenti.

Gli interventi sul canale Saccon sono limitati dalla SP463 che funge quindi da barriera tra l'area cantiere e la zona protetta. Gli effetti negativi del cantiere sull'area ZPS risultano quindi irrilevanti proprio per la presenza di tale arteria stradale già di per sé trafficata e quindi rumorosa.

Analoga valutazione si può effettuare per gli interventi sul canale lungo SP93: l'area di intervento è delimitata dall'attraversamento ferroviario che funge da limite fisico tra l'area protetta e l'area cantiere.

 Consorzio di Bonifica Veneto Orientale 	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	---	---

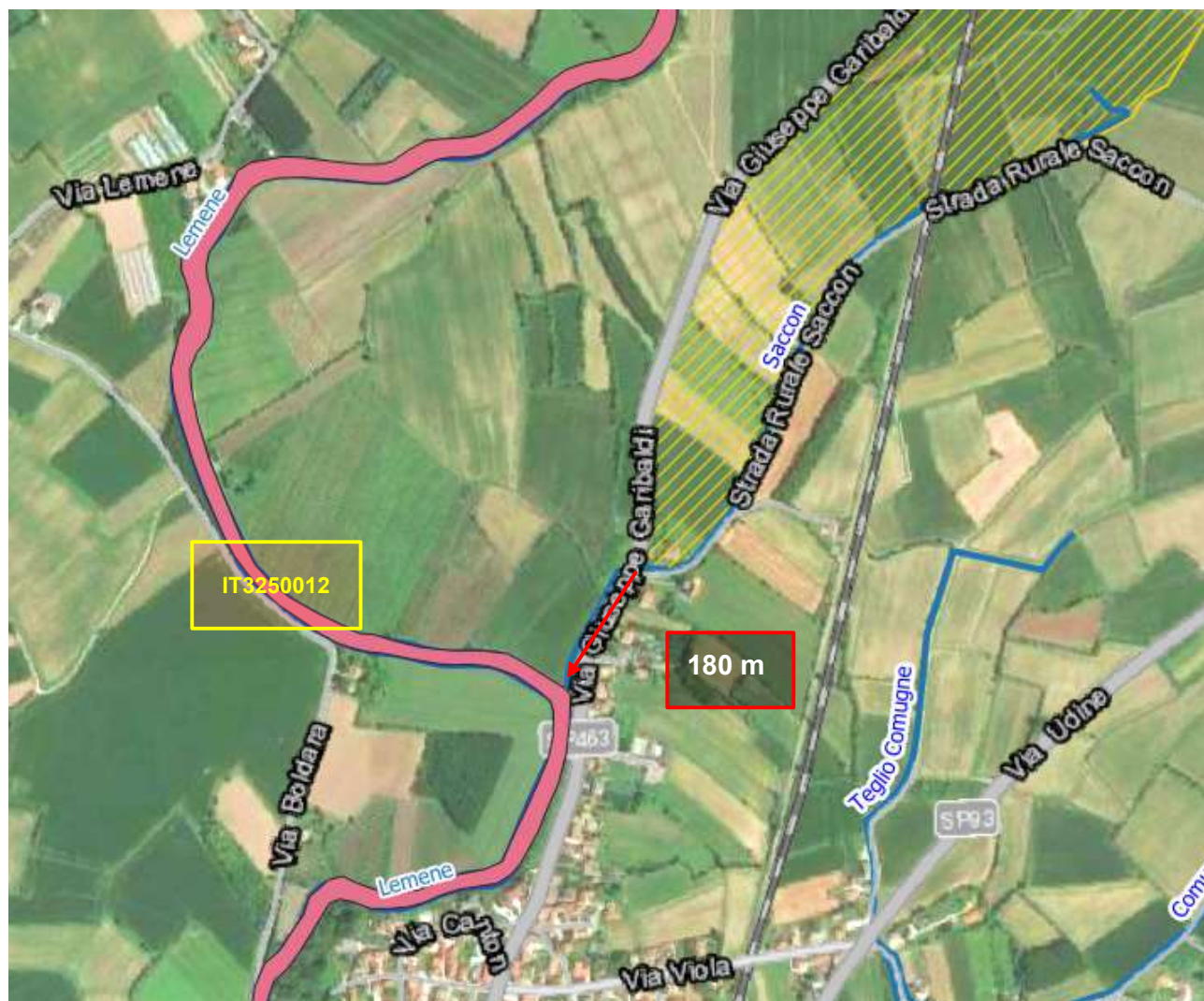


Figura 4. Distanza della zona di intervento dagli elementi della Rete Natura 2000.

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ANDREA DE GÖTZEN INGEGNERE	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
--	---	---



Figura 5. Distanza della zona di intervento dagli elementi della Rete Natura 2000.

3 MOTIVAZIONI PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

Si ritiene che gli interventi di riordino ed assetto della rete idraulica minore per il canale Saccon e canale parallelo alla SP93 non comportino effetti significativi sul territorio e che, quindi, non vi sia la necessità di valutazione di incidenza ambientale per i seguenti motivi:

- dalle valutazioni effettuate, si è preso atto che gli interventi non hanno alcuna influenza sui SIC né sugli habitat di specie appartenenti ai sistemi della Rete Natura 2000 più prossimi;
- gli interventi effettuati nelle zone più prossime alle aree della Rete Natura 200 si limitano a pulizia dei fossati dalla vegetazione cresciuta in alveo con un risezionamento volto a ottenere una sezione idraulica in grado di contenere meglio le acque di pioggia riducendo la velocità delle acque verso il fiume Lemene

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	PROGETTO ESECUTIVO <i>Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio</i>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
---	---	---

- la riduzione della pendenza per il fosso Saccon inoltre riduce il rischio di erosione con apporto di materiale alla ZPS rappresentata dal fiume Lemene.

Si afferma, dunque, per le motivazioni sopra esposte, che quanto finora descritto non determina incidenze significative negative e non si rende necessaria la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Concordia Sagittaria lì, 12/11/2021

Il Tecnico

Ing. Andrea de Götzen

